

Paolo Perulli

DATI ANAGRAFICI

Nato a Portogruaro (VE) il 27.3.1950

Residente a Venezia

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Padova nell'A. A. 1973-1974 con il punteggio di 104/110, con una tesi in Filosofia del diritto.

CARRIERA ACCADEMICA

2001-	Professore ordinario, Università del Piemonte Orientale
1998-2001	Professore associato, Università del Molise
1980-1998	Ricercatore, Istituto Universitario di Architettura di Venezia-IUAV
1974-1978	Borsista Ministeriale, Istituto Universitario di Architettura di Venezia-IUAV

INCARICHI ACCADEMICI

2010-11	Direttore del Dipartimento di Ricerca sociale della Facoltà di Scienze Politiche, Università del Piemonte Orientale
2003-	Direttore del Master in Sviluppo Locale, Università del Piemonte Orientale

INCARICHI SCIENTIFICI

1981-1984	Direttore dell'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali (IRES)-CGIL, Roma
1984-1985	Visiting Scholar, MIT (Cambridge, MA), USA
1986-1988	Segretario dell'Associazione Italiana per lo Studio delle Relazioni Industriali(AISRI), Roma
1986-	Socio dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS)
1990-	Membro dell'International Sociological Association (ISA)
1992	Responsabile dei progetti di ricerca e formazione COMETT/Unione Europea dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia
1992-1993	Coordinatore della Summer School Internazionale di Scienze Sociali Applicate di Venezia
1993-1994	Professeur invité, Université de Paris Sud, Faculté Jean Monnet
1998-2002	Network organizer della Society for the Advancement of Socio-Economics (SASE) per il network "Globalization and local socio-economic development"
2009-	Membro del Comitato Scientifico della rivista "Economia e società regionale"
2003-2010	Membro del Comitato Scientifico della Fondazione Romagnosi, Pavia

2002-	Membro del Comitato Scientifico del Dottorato di eccellenza in Economia delle reti della VIU (Venice International University)
2003	Membro del Comitato Scientifico del Salone dello Sviluppo Locale di Torino
2004-	Membro del Comitato scientifico della Rete delle città strategiche (RECS)
2006-	Membro del Comitato di Direzione della rivista "Studi Organizzativi"
2007-	Socio fondatore della Fondazione IRSO, Milano
2007-2015	Socio ordinario del CSS-Consiglio Italiano delle Scienze Sociali, Roma
2013-	Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato NASP-ESLS in Economic Sociology and Labour Studies
2015-	Membro dell' Editorial Board, International Journal "City, Culture and Society"

CAMPI DI INDAGINE DELLA RICERCA

1. Sviluppo Locale
2. Studi Urbani e Regionali
3. Globalizzazione e territorio
4. Istituzioni, regolazione e forme contrattuali
5. Capitalismo come religione

TEMI CORRENTI DI RICERCA

1. Capitalismo come religione

La religione del capitalismo è affrontata, a partire dallo studio di autori classici del XVIII, XIX e XX secolo (Rousseau, Meillet, Simmel, Weber, Bergson, Benjamin) e autori contemporanei (Latour, Sloterdijk, Streeck, Zelizer, Balibar, Stimilli) come nuova forma di associazione del denaro con il mito. Il rapporto tra nuova 'religione del debito' e individui, gruppi sociali, città, nazioni e unioni di stati (come l'Ue) è l'oggetto principale della ricerca.

2. Il contratto urbano

La attuale fase di urbanizzazione planetaria viene analizzata attraverso studi di caso di città globali in Europa, Nord America ed Asia. Il contratto urbano è lo studio delle forme che rendono possibile la coabitazione dei diversi gruppi sociali, e delle istituzioni e connessioni formali e informali che si stabiliscono tra attori locali e attori globali nelle diverse città del mondo contemporaneo.

3. Urbanizzazione e corridoi

Lo sviluppo urbano italiano ha negli ultimi decenni assunto una nuova forma, quello dei corridoi territoriali, in particolare nel Nord. Lo studio analizza -nella cornice più ampia delle city-region in Europa e nel mondo -tali nuove forme di diffusione urbana che riscrivono la geografia e l'assetto socio-economico del territorio.

4. Logistica e territorio

Porti, retroporti, interporti, aeroporti, ferrovie e autostrade sono analizzati come nodi e reti di più ampi sistemi territoriali che connettono i sistemi produttivi locali ai mercati globali. L'analisi verte, sulla scorta dei precedenti progetti (PALIO, Progetto Nord), in particolare sul Nord-Ovest (Liguria, Piemonte, Lombardia).

5. Terra mobile

Terra mobile è un atlante per pensare e agire dentro l'attuale, confusa transizione globale, coniugando pluralità di punti di vista e unità di obiettivi, e si avvale dei contributi di sociologi, filosofi, geografi, giuristi e storici.

PROGETTI FINANZIATI IN CORSO

BANDO	TITOLO DEL PROGETTO
PRIN 2010	POSTMETROPOLI www.postmetropoli.it (Atlante dei territori post-metropolitani)

LE CINQUE PUBBLICAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA CARRIERA

1. *The Urban Contract. Community, Governance and Capitalism*, Routledge 2016
2. *Terra Mobile*, Einaudi 2014
3. *Visioni di città*, Einaudi 2009
4. *La città delle reti*, Bollati Boringhieri 2000
5. *Piano economico e composizione di classe*, Feltrinelli 1975

PREMI E RICONOSCIMENTI

Vincitore del Premio Annerkennungspreis 2006 del concorso ZIPBau Award per il libro (con M. Vegetti) La città. Note per un lessico socio-filosofico, Accademia di Architettura di Mendrisio

Vincitore del Premio Capalbio 2000 per l'economia per il libro La città delle reti, Bollati Boringhieri